



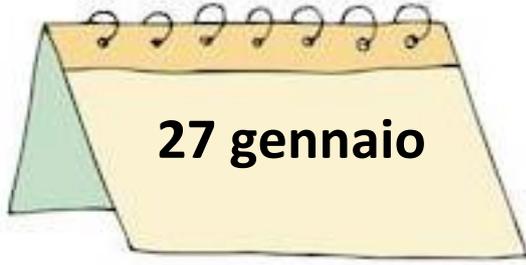
27 gennaio

IL GIORNO

DELLA

MEMORIA

Se comprendere è impossibile  
conoscere è necessario



Sai perché questa data è importante?

Cosa dobbiamo ricordare?

---

---

---

---

---

---

---

---





## LA STELLA DI ANDRA E TATI

Un film d'animazione sulla SHOAH  
tratto da una storia vera



Usa [www.wordart.com/create](http://www.wordart.com/create)

per creare una nuvola di parole e  
incollarla qui sotto



Andra e Tati (rispettivamente di 4 e 6 anni), vennero arrestate insieme alla loro famiglia.

Dopo giorni in piedi, a bordo di un treno diretto in Polonia, arrivarono al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau



Le bambine, con il cuginetto, furono indirizzate nel **Kinderblock**, la baracca dei bambini destinati agli esperimenti del dottor Josef Mengele. La madre e la zia

furono mandate in una baracca poco distante da quella dei bambini.

Mira riuscì a vedere poche volte le sue figlie e ogni volta che le andava a visitare ripeteva loro di non dimenticare i loro nomi: questa raccomandazione fu di grande aiuto alle due bambine anche una volta uscite dal campo per poter ricongiungersi ai loro famigliari.

Inconsapevolmente suscitarono in alcuni adulti della tenerezza e della pietà che produssero dei piccoli atti per la sopravvivenza di entrambe.

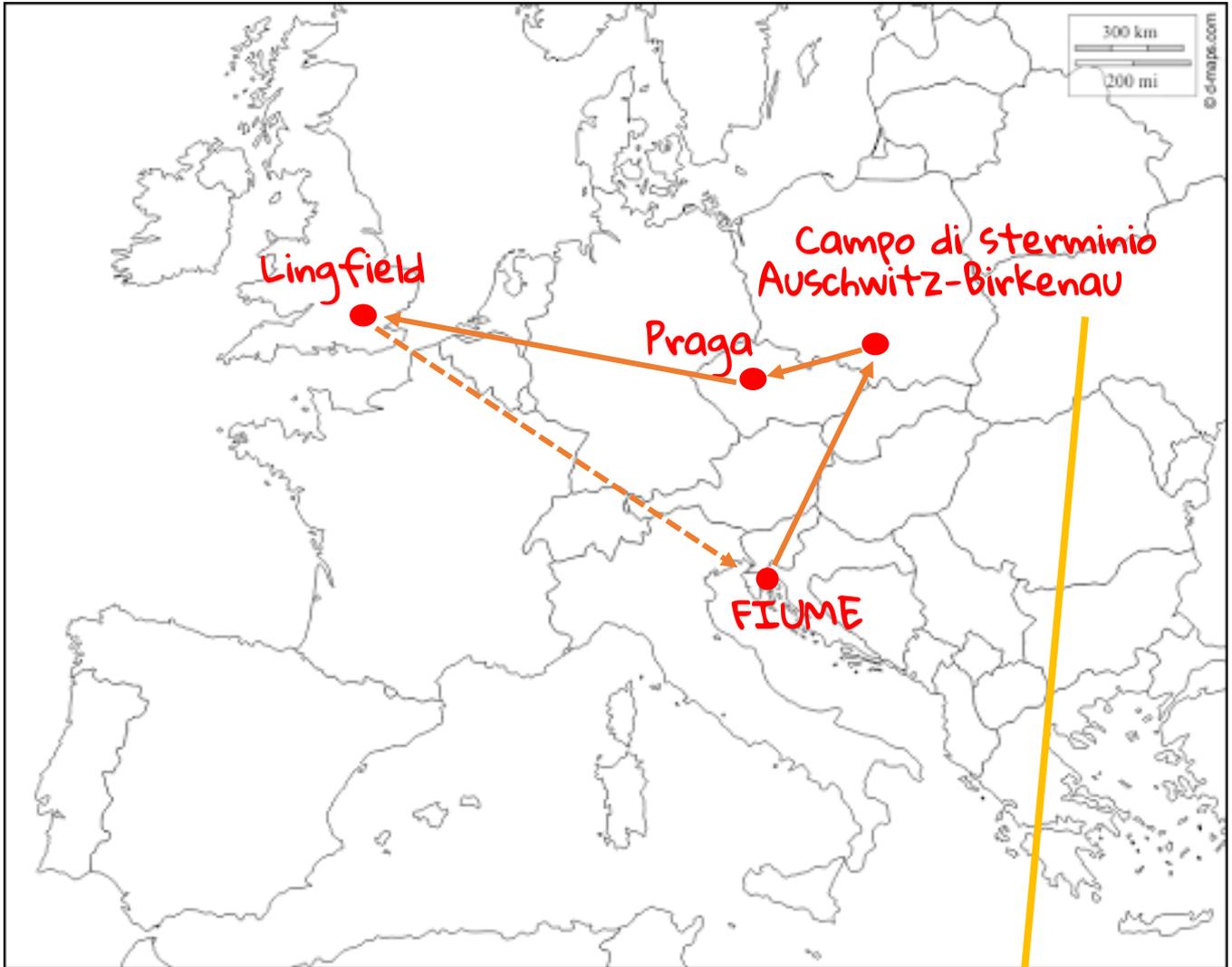
Dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni deportati a Auschwitz, ne sopravviveranno solo 25.



Le truppe sovietiche arrivarono per prime ad Auschwitz e liberarono i superstiti.



# Il viaggio di Andra e Tati



Visita al campo di sterminio con la testimonianza di Andra Bucci



## I SIMBOLI



**SVASTICA:** originariamente utilizzata fin dall'antichità e dalle religioni induiste come simbolo augurale e di fortuna. Utilizzata poi dai partiti nazisti che ne hanno fatto un uso totalmente improprio.

La **STELLA DI DAVID** o meglio scudo di David, è la stella a sei punte che rappresenta la religione ebraica.



## PAROLE DA CONOSCERE

### **OLOCAUSTO**

indica il genocidio di cui furono responsabili le autorità della Germania nazista e i loro alleati nei confronti degli ebrei d'Europa

### **SHOAH**

Termine ebraico con il quale viene indicato lo sterminio degli Ebrei vittime del genocidio nazista

### **GENOCIDIO**

Metodica distruzione di un gruppo etnico, razziale o religioso, compiuta attraverso lo sterminio degli individui e l'annullamento dei valori e dei documenti



## IL CONTESTO STORICO: La seconda guerra mondiale



### La SHOAH in Italia

#### LA SHOAH IN ITALIA

La carta mostra gli itinerari dei convogli di deportazione e i principali luoghi della persecuzione degli ebrei in Italia tra il 1943 e il 1945. Come si può osservare, i treni per la Germania partivano da alcune città dell'Italia centro-settentrionale e dai lager di Fossoli, Bolzano (Gries) e Trieste (Risiera di San Sabba). Un solo convoglio partì nel novembre 1943 da Borgo San Dalmazzo (Cuneo), diretto in Francia e da qui ad Auschwitz.

La carta segnala, infine, i maggiori eccidi di ebrei: la strage del Lago Maggiore del settembre e ottobre 1943 (57 vittime); l'eccidio delle Fosse Ardeatine a Roma nel marzo 1944 (335 vittime di cui 75 ebrei); la liquidazione delle persone rinchiusi nel campo di internamento provinciale di Forlì nel settembre 1944 (37 morti di cui 17 ebrei).

- Confine italiano nel 1938
- ..... Confine delle "zone di operazione" istituite nel 1943 dal Terzo Reich
- ▲ Luoghi di partenza dei convogli di deportazione ebraica (carceri o campi)
- Itinerari ordinari dei convogli di deportazione
- - - - Itinerario di un convoglio di deportazione
- Luoghi dei principali eccidi di ebrei

Carta in: M. Sarfatti, *Gli ebrei nell'Italia fascista. Vicende, identità, persecuzione*, Einaudi, 2007





## LA POESIA DI PRIMO LEVI

Voi che vivete sicuri  
Nelle vostre tiepide case,  
voi che trovate tornando a sera  
Il cibo caldo e visi amici:  
Considerate se questo è un uomo  
che lavora nel fango  
che non conosce pace  
che lotta per un pezzo di pane  
che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
senza capelli e senza nome  
senza più forza di ricordare  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
Vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
Stando in casa andando per via,  
coricandovi alzandovi;  
Ripetetele ai vostri figli  
o vi si sfaccia la casa,  
La malattia vi impedisca,  
I vostri nati torcano il viso da voi.







# I LUOGHI DELLA MEMORIA



Viaggio tra i luoghi della memoria su Google Earth

## NEL MONDO

- **Auschwitz-Birkenau** - Il campo di concentramento più tristemente noto è quello di Auschwitz, in Polonia, dove i prigionieri lavoravano fino allo stremo in attesa di passare al vicino campo di Birkenau, dove invece si trovavano le camere a gas. Oltre al [Museo Nazionale di Auschwitz-Birkenau](#), è possibile effettuare anche una visita al campo. È richiesto il silenzio.
- **Dachau** - È stato il primo [campo di concentramento](#) aperto dai tedeschi, non lontano da Monaco di Baviera. Il modello su cui creare tutti gli altri. Inizialmente è stato utilizzato per detenere e torturare gli avversari politici. Successivamente è stato riconvertito a campo di sterminio.
- **Bergen-Belsen** - Situato nella bassa Sassonia, è stato creato come campo per i prigionieri di guerra, per poi essere riconvertito per portare a termine la soluzione finale. Era il [campo](#) dove venivano trasferiti i prigionieri degli altri campi troppo malati per lavorare. Qui è morta **Anne Frank**.
- **Museo Ebraico di Berlino** - La storia della comunità ebraica tedesca, dal Medioevo fino alla Shoah. Si tratta di un [museo](#) interattivo (adatto anche ai bambini), per scoprire la storia di un popolo. Al termine, ma solo per chi se la sente, c'è un'installazione dove si viene rinchiusi in una stanza completamente al buio. Si vede solo un pezzo di cielo, in alto, al termine di una lunga ciminiera. Dall'alto la struttura ha la forma di una stella di Davide spezzata.
- **Memoriale della Shoah** - In mezzo al quartiere Mitte di Berlino sorge questo campo di steli disegnate dall'architetto newyorkese Peter Eisenmann. Sono quasi 3 mila blocchi di pietra che vogliono commemorare



i 6 milioni di ebrei uccisi dai nazisti. Il monumento è stato edificato nell'area originariamente occupata dal palazzo di proprietà del gerarca nazista Joseph Goebbels. È forse uno dei luoghi della memoria più noti al mondo. Essendo all'aperto, è [sempre visitabile](#).

- **Buchenwald Memorial** - Si tratta del [museo e della fondazione](#) creati dal governo della Turingia per preservare il campo di concentramento di Buchenwald, vicino alla città di Weimar. Era uno dei più grandi, in funzione dal 1937 al 1945. È possibile visitare le baracche dei deportati, il quartiere delle SS e il Campo 2, quello istituito dai Sovietici per rinchiudere i prigionieri di guerra tedeschi al termine del conflitto.

- **Mauthausen Memorial** - Il campo di concentramento austriaco (si trova nel Nord del Paese) è stato trasformato in un museo e in un memoriale visitabile. La maggior parte degli edifici di [Mauthausen](#) è rimasta come è stata trovata dagli Alleati il 5 maggio 1945, giorno della sua liberazione. Toccante la visita alla Stanza dei nomi, dove sono riportati quelli di 81 mila prigionieri identificati. Degli altri 120 mila non si è potuto farlo.

- **La Casa di Anne Frank** - Ad Amsterdam sorge un museo nel luogo in cui la piccola Anne e la sua famiglia si sono nascosti – inutilmente – dai rastrellamenti tedeschi. [È un luogo da vedere](#) per capire perché ancora oggi è importante avere una Giornata della Memoria. Nella foto, la ricostruzione della scrivania di Anne nel suo nascondiglio.

- **Il Ghetto di Varsavia**. Dove tutto ha avuto inizio. Era un'area sterminata della città prima dell'arrivo dei tedeschi (ci abitavano 380 mila ebrei polacchi). Oggi è ancora possibile visitare tutta quella parte, dove sorgono il Cimitero Ebraico, l'Istituto Storico Ebraico e, soprattutto, il **Polin - Museo degli ebrei polacchi**.

- **United States Holocaust Museum**. Situato a Washington DC, [il museo è il più importante](#) sul tema dell'Olocausto sul suolo statunitense. Ricco di oggetti, ma, soprattutto, di documenti e testimonianze filmate riguardanti il periodo nazista e la sorte degli ebrei europei, è meta anche per gli studiosi. Una parte dell'edificio è destinata anche al tema del genocidio nel suo complesso, con riferimenti, quindi anche ad altre parti del mondo.

- **Pietre d'inciampo** - Create dall'artista tedesco Gunther Demnig, sono delle placche di 10x10 centimetri incastonate per strada per segnare i luoghi, le case, gli uffici da dove le persone sono state deportate dai nazisti.



Ce ne sono più di 7 mila per Berlino, 70 mila in tutta Europa. E, dal 2017, anche a Buenos Aires in Argentina. Per non dimenticare. Le Pietre d'inciampo in [Italia si trovano](#), per esempio, a [Milano](#), a [Torino](#), a Roma, a Genova.

- **Memoriale della Rosa Bianca** - Un gruppo di studenti di Monaco, capeggiati da un professore, hanno sfidato Hitler. Pagando con la vita il tentativo di far aprire gli occhi ai connazionali su quello che stava succedendo. Si chiamavano la Rosa Bianca e il loro sacrificio oggi viene ricordato da un memoriale e da una mostra [nell'atrio dell'Università di Monaco](#).

## IN ITALIA

- **Fondazione Memoriale della Shoah - Binario 21.**

Sotto la Stazione Centrale di Milano c'è il luogo da cui partivano i convogli carichi di ebrei e altri perseguitati destinati ai campi di concentramento e di sterminio nazisti. Tra il 1943 e il 1945 sono transitati da qui migliaia di ebrei, tra i quali Liliana Segre. Tra tutti i luoghi che in Europa sono stati teatro delle deportazioni, oggi il [Memoriale](#) è il solo a essere rimasto intatto.

- **Risiera di San Sabba, Trieste**

Questo immenso complesso, originariamente usato per la pilatura del riso, è stato trasformato in un campo di prigionia provvisorio per i militari italiani catturati dopo l'8 settembre 1943, per lo smistamento dei deportati in Germania e in Polonia e per la detenzione ed eliminazione di ostaggi, partigiani, detenuti politici ed ebrei.

- **Museo ebraico di Roma** - Posto all'interno del complesso monumentale del Tempio Maggiore, il museo racconta la storia di una tra le Comunità più antiche presenti fuori dalla Terra d'Israele: la Comunità Ebraica vive a Roma da 2.200 anni ininterrottamente. È aperto al pubblico dal 1960, ed è stato realizzato in un'area molto significativa, cioè quella del ghetto ebraico nella Capitale italiana.

- **Fossoli** - A sei chilometri dal comune modenese di Carpi sorge il campo nazionale della deportazione razziale e politica dall'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale. Da qui transitavano tutto quelli, in maggioranza ebrei, destinati ai campi di concentramento.



- **Museo della Memoria Ferramonti di Tarsia** - In provincia di Cosenza sorge il più grande il più grande campo di concentramento fascista italiano. Vi sono stati rinchiusi internati ebrei stranieri presenti sul territorio italiano, ebrei italiani, antifascisti italiani e stranieri (dal 1941), gruppi di cinesi e profughi politici: è stato aperto, infatti, nell'estate del 1940, dopo l'entrata dell'Italia nella Seconda Guerra Mondiale. È stato il primo campo di concentramento per ebrei a essere liberato e anche l'ultimo ad essere formalmente chiuso, l'11 dicembre 1945.